



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 815
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 8 novembre 2017

INDICE**Commissioni permanenti**5^a - Bilancio:*Plenaria (pomeridiana)* Pag. 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e popolare: ALA-SCCLP; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Direzione Italia, Grande Sud, Popolari per l'Italia, Riscossa Italia): GAL (DI, GS, PpI, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: Misto-FdI-AN; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più:Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 8 novembre 2017

Plenaria**821^a Seduta (pomeridiana)**

Presidenza del Presidente
TONINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Morando.

La seduta inizia alle ore 15,20.

IN SEDE REFERENTE

(2942) Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nell'odierna seduta antimeridiana.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 3.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) segnala per l'accantonamento dell'emendamento 3.3, dandolo per illustrato.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) illustra e segnala per l'accantonamento degli emendamenti 3.9 (identico agli emendamenti 3.7 e 3.8) e 3.22. Risultano altresì accantonati gli emendamenti 3.10, 3.11 e 3.12 analogamente agli emendamenti già accantonati.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) segnala ai fini dell'accantonamento degli emendamenti 3.19 e 3.24.

Il senatore SANTINI (*PD*) sottoscrive l'emendamento 3.20, ne chiede l'accantonamento e lo dà per illustrato; segnala poi per l'accantonamento gli emendamenti 3.18, 3.21, 3.23 e 3.29, dandoli per illustrati.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) illustra e chiede l'accantonamento dell'emendamento 3.27.

Il senatore ZELLER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) chiede altresì l'accantonamento dell'emendamento 3.0.4, dandolo per illustrato.

La senatrice VICARI (*AP-CpE-NCD*) illustra la proposta 3.0.1, di cui chiede l'accantonamento.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) segnala ai fini dell'accantonamento dell'emendamento 3.0.5.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) illustra l'emendamento 3.0.7, con il quale si intende destinare una ritenuta del 2 per cento sui redditi delle imprese che operano con il regime IVA di cui all'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n.633 del 1972 al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, al fine di abolire il cosiddetto *super ticket*. Infine, ne chiede l'accantonamento.

I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 4.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) segnala per l'accantonamento degli emendamenti 4.2 e 4.11.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) chiede l'accantonamento dell'emendamento 4.8, dandolo per illustrato.

Il senatore SANTINI (*PD*) chiede l'accantonamento dell'emendamento 4.9, (identico agli emendamenti 4.5, 4.6, 4.7 e 4.10). Inoltre, sottoscrive l'emendamento 4.0.7, e ne chiede l'accantonamento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) segnala ai fini dell'accantonamento gli emendamenti 4.12 e 4.0.6 illustrandoli brevemente.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) sottoscrive l'emendamento 4.0.4 e chiede l'accantonamento.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) segnala per l'accantonamento dell'emendamento 4.0.8.

I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 5.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) illustra e chiede l'accantonamento dell'emendamento 5.2.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) chiede altresì l'accantonamento dell'emendamento 5.4, dandolo per illustrato.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) illustra l'emendamento 5.5, che riguarda l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto tra i prodotti della panetteria ordinaria, e lo segnala ai fini dell'accantonamento.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) segnala l'emendamento 5.6, dandolo per illustrato.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) illustra gli emendamenti 5.0.2 e 5.0.19 e sottoscrive l'emendamento 5.0.3, chiedendone l'accantonamento di tutti quelli segnalati.

Il senatore SANTINI (*PD*) segnala ai fini dell'accantonamento gli emendamenti 5.0.22, 5.0.23, 5.0.26, 5.0.36, 5.0.37, 5.0.46, 5.0.54 e 5.0.61. Sottoscrive inoltre gli emendamenti 5.0.4, 5.0.13, 5.0.18, 5.0.24, 5.0.25, 5.0.31, 5.0.47, 5.0.50, 5.0.52, e ne chiede l'accantonamento.

Ritira infine l'emendamento 5.0.56.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) segnala gli emendamenti 5.0.9, 5.0.17, 5.0.34, 5.0.49 e 5.0.58, dandoli per illustrati. Sottoscrive inoltre gli emendamenti 5.0.5, 5.0.28 e 5.0.67 e ne chiede altresì l'accantonamento.

Il senatore CERONI (*FI-PdL XVII*) chiede l'accantonamento degli emendamenti 5.0.8 e 5.0.14 e li dà per illustrati.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) segnala per l'accantonamento l'emendamento 5.0.11.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) chiede l'accantonamento degli emendamenti 5.0.20 5.0.35 e 5.0.41 e li dà per illustrati.

Il senatore DEL BARBA (*PD*) segnala ai fini dell'accantonamento l'emendamento 5.0.29, dandolo per illustrato.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) chiede l'accantonamento dell'emendamento 5.0.48, dandolo per illustrato.

Il senatore ZELLER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) segnala per l'accantonamento dell'emendamento 5.0.65.

I restanti emendamenti all'articolo 5 si intendono illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 6.

Il senatore SANTINI (*PD*) sottoscrive gli emendamenti 6.2 e 6.8, ne chiede l'accantonamento dandoli per illustrati.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) segnala ai fini dell'accantonamento degli emendamenti 6.4, 6.5 e 6.10.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) sottoscrive l'emendamento 6.7, e lo segnala per l'accantonamento.

I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 7.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) segnala per l'accantonamento gli emendamenti 7.1, 7.2, 7.4, 7.12 e 7.13.

La senatrice MORONESE (*M5S*) illustra l'emendamento 7.3, con il quale, relativamente alle nuove assunzioni nell'ambito delle forze di polizia previste dal comma 2, si chiede di far riferimento, nella misura del 50 per cento, alle graduatorie vigenti del Corpo forestale dello Stato. In tal modo, a suo parere, non si disperderebbero le competenze in materia ambientale e forestale proprie dei soggetti in esse contenute e si risparmierebbero, almeno in parte, le risorse necessarie all'espletamento di una nuova procedura concorsuale. Segnala infine l'emendamento ai fini dell'accantonamento.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) illustra l'emendamento 7.7, soppressivo del comma 4, in quanto non condivide le modalità per le assunzioni a tempo indeterminato, entro il 31 dicembre 2018, secondo i principi della legge 5 aprile 1985, n.124, del personale operaio che, con contratto a tempo determinato, ha svolto nell'anno 2017 le attività di cui alla medesima legge n.124.

Illustra inoltre l'emendamento 7.8, che riguarda invece la possibilità per l'Arma dei carabinieri di assumere a tempo indeterminato, entro il 31 dicembre 2018 e nelle Regioni in cui sia stato decretato lo stato d'emergenza per incendi nel corso del 2017, il personale operaio forestale in forza alle comunità montane che abbia determinate caratteristiche. Infine, oltre a quelli illustrati chiede l'accantonamento dell'emendamento 7.34 (identico all'emendamento 7.35), dandolo per illustrato.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) segnala per l'accantonamento degli emendamenti 7.9, 7.10 e 7.28, dandoli per illustrati.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) segnala per l'accantonamento gli emendamenti 7.36, 7.0.3 (identico agli emendamenti 7.0.4, 7.0.5, 7.0.6 e 7.0.7) e 7.0.8 (identico all'emendamento 7.0.9), dandoli per illustrati; inoltre sottoscrive gli emendamenti 7.11, 7.17, 7.19, 7.31, 7.32 e 7.33, chiedendone altresì l'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) segnala ai fini dell'accantonamento l'emendamento 7.12, dandolo per illustrato. Sottoscrive inoltre gli emendamenti 7.27, 7.29 e 7.0.10, e chiede altresì l'accantonamento.

Il senatore ZELLER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) chiede l'accantonamento dell'emendamento 7.14, dandolo per illustrato.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) chiede l'accantonamento dell'emendamento 7.15.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) chiede l'accantonamento degli emendamenti 7.22 e 7.0.1, dandoli per illustrati.

Il senatore Giovanni MAURO (*GAL (DI, GS, PpI, RI)*) fa proprio e illustra l'emendamento 7.0.14, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice BONFRISCO (*FL (Id-PL, PLI)*) segnala l'emendamento 7.0.15.

I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Si passa all'illustrazione degli emendamenti riferiti all'articolo 8.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) segnala per l'accantonamento degli emendamenti 08.1, al quale la senatrice ZANONI aggiunge la propria firma, e 8.0.25, dandoli per illustrati; inoltre sottoscrive gli emendamenti 8.8 e 8.0.9, chiedendone altresì l'accantonamento.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) chiede l'accantonamento degli emendamenti 8.2, 8.3, 8.14 e 8.0.2, dandoli per illustrati.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) segnala l'importanza gli emendamenti 8.4, 8.16 e 8.23.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) segnala per l'accantonamento degli emendamenti 8.7, 8.11, 8.18 e 8.0.33.

Il senatore SANTINI (*PD*) chiede l'accantonamento dell'emendamento 8.0.11, dandolo per illustrato. Sottoscrive inoltre gli emendamenti 8.15, 8.17, 8.20, 8.21, 8.0.7, 8.0.8, 8.0.15 e 8.0.34, e ne chiede l'accantonamento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) segnala gli emendamenti 8.25 e 8.26, dandoli per illustrati.

Il senatore PUGLIA (*M5S*) chiede l'accantonamento degli emendamenti 8.0.1, 8.0.5 e 8.0.6.

La senatrice VICARI (*AP-CpE-NCD*) sottoscrive gli emendamenti 8.0.12, 8.0.13, 8.0.16, 8.0.19 e 8.0.31, 8.0.32, li segnala per l'accantonamento e li dà per illustrati. Infine, chiede l'accantonamento dell'emendamento 8.0.28.

I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Il senatore BERGER aggiunge la firma all'emendamento 5.0.26.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 9 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

Il senatore Giovanni MAURO (*GAL (DI, GS, PpI, RI)*) dà per illustrati gli emendamenti 9.4, 9.0.1 e 9.0.2 chiedendone l'accantonamento per un migliore approfondimento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) sostiene l'emendamento 9.5 e ne chiede l'accantonamento, ai fini di un successivo approfondimento.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrate le proposte emendative 9.10, 9.16 e 9.0.4, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice BONFRISCO (*FL (Id-PL, PLI)*) dà per illustrata la proposta 9.12 segnalandolo ai fini dell'accantonamento.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) chiede l'accantonamento della proposta 9.13 che dà per illustrata.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) sostiene le proposte 9.14, 9.15, 9.0.3, 9.0.5 e 9.0.6, chiedendone l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 11 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) dà per illustrate le proposte 11.2, 11.10, 11.15, 11.16, 11.17 e 11.0.31, segnalandole ai fini dell'accantonamento.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) si sofferma sulle proposte 11.4 e 11.11, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice VICARI (*AP-CpE-NCD*) segnala ai fini dell'accantonamento e dà per illustrati gli emendamenti 11.18 (testo 2), 11.0.20 e 11.0.21. Sottoscrive inoltre la proposta 11.0.6 e ne chiede l'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrati gli emendamenti 11.0.1, 11.0.5, 11.0.28 e 11.0.30, segnalandoli per l'accantonamento.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) dà per illustrato l'emendamento 11.0.23, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice LEZZI (*M5S*) si sofferma sulla proposta 11.0.29, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) aggiunge la firma alle proposte 11.0.32 e 11.0.34, dandole per illustrate e chiedendone l'accantonamento.

Il presidente TONINI dispone una breve sospensione dei lavori.

La seduta, sospesa alle ore 16,55, riprende alle ore 17,10.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 12 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) interviene sull'emendamento 12.3, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrati gli emendamenti 12.4 e 12.0.3 (che sottoscrive), segnalandolo per l'accantonamento.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) sostiene la proposta 12.5, chiedendone l'accantonamento.

Il relatore LAI (*PD*) interviene sulla proposta 12.0.2, segnalandola per l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 13 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) dà per illustrata la proposta 13.1, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) segnala e dà per illustrati gli emendamenti 13.3 e 13.6.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) fa suo l'emendamento 13.5, dandolo per illustrato e chiedendone l'accantonamento, ai fini di una migliore valutazione.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) interviene sulla proposta 13.7, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) dà per illustrata la proposta 13.9, sollecitandone l'accantonamento.

Il senatore DEL BARBA (*PD*) sostiene la proposta 13.10, segnalandola per l'accantonamento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) dà per illustrato l'emendamento 13.0.1, chiedendone l'accantonamento ai fini di una più puntuale disamina.

Il senatore ZELLER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) dà per illustrato l'emendamento 13.0.7 (testo 2), chiedendone l'accantonamento.

La senatrice VICARI (*AP-CpE-NCD*) dà per illustrato l'emendamento 13.0.5 e ne chiede l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 14 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) dà per illustrato l'emendamento 14.2, sollecitandone l'accantonamento per una migliore verifica.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) interviene sulle proposte 14.0.1 e 14.0.2, chiedendone l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 15 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) dà per illustrate le proposte 15.1 e 15.2, segnalandole ai fini dell'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) sostiene le proposte 15.3, 15.5, 15.6 (dopo averla fatta propria), 15.13 (dopo averla fatta propria), 15.0.9, 15.0.11 (dopo averla fatta propria), 15.0.15, 15.0.19 e 15.0.22, di cui chiede l'accantonamento. Dopo aver aggiunto la firma alla proposta 15.0.4, la ritira e aggiunge poi la firma all'emendamento 15.0.1. Infine, dopo averla fatta propria, ritira la proposta 15.0.11 (testo 2).

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) interviene sulle proposte 15.7, 15.8 e 15.0.20, di cui chiede l'accantonamento per un migliore approfondimento. In particolare, sull'emendamento 15.0.20, ricorda che esso è finalizzato a potenziare i poteri di controllo e sanzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie su tutte quante le linee ferroviarie italiane, comprese quelle regionali e locali, per garantire i necessari presidi di sicurezza e prevenire gravi incidenti.

Il senatore SCIBONA (*M5S*) interviene sulle proposte 15.12 e 15.0.8, chiedendone l'accantonamento. In ordine alla proposta 15.0.8, sottolinea che la stessa è tesa ad eliminare la possibilità per i concessionari autostradali, in occasione dell'aggiornamento dei piani finanziari ovvero della revisione delle convenzioni vigenti, di aggiungere nuove opere infrastruttu-

rali senza procedure ad evidenza pubblica, garantendo invece la manutenzione e la funzionalità dell'infrastruttura oggetto di concessione.

Il senatore Giovanni MAURO (*GAL (DI, GS, PpI, RI)*) dà per illustrato l'emendamento 15.15, segnalandolo ai fini dell'accantonamento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) ritira l'emendamento 15.0.3 e aggiunge la firma all'emendamento 15.0.1. Dà quindi per illustrate le proposte 15.0.27 e 15.0.28, chiedendone l'accantonamento.

I senatore BERGER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) e BROGLIA (*PD*) aggiungono la firma alla proposta 15.0.1.

Il senatore DEL BARBA (*PD*) dà per illustrato l'emendamento 15.0.7, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) fa suo e sostiene l'emendamento 15.0.14 e dà poi per illustrato l'emendamento 15.0.25, chiedendo l'accantonamento di entrambi.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) dà per illustrata la proposta 15.0.16, chiedendone l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 16 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) dà per illustrata la proposta 16.1, segnalandola ai fini dell'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrati gli emendamenti 16.2, 16.10, 16.11 e 16.13, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) sostiene le proposte 16.3 e 16.5, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore GUALDANI (*AP-CpE-NCD*) dà per illustrati gli emendamenti 16.4 e 16.14, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) presenta il nuovo emendamento 16.9 (testo 2) (pubblicato in allegato), dandolo per illustrato e chiedendone l'accantonamento.

La senatrice BONFRISCO (*FL (Id-PL, PLI)*) fa suo l'emendamento 16.12 e ne chiede l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 17 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrate le proposte 17.7 (dopo averla sottoscritta), 17.11 e 17.0.1 (dopo averla fatta propria), chiedendone l'accantonamento.

Il senatore GUALDANI (*AP-CpE-NCD*) dà per illustrati gli emendamenti 17.8 e 17.9, segnalandoli ai fini dell'accantonamento.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) dà per illustrata la proposta 17.0.6, chiedendone l'accantonamento.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 18 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) illustra l'emendamento 18.8, finalizzato a dare risorse su un arco temporale pluriennale al Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO), e ne chiede l'accantonamento. Aggiunge la firma all'emendamento 18.0.1 e ritira gli emendamenti 18.0.2 e 18.0.3. Illustra poi la proposta 18.0.6, finalizzata a sostenere le farmacie rurali attraverso le agevolazioni sulla quota di sconto dovuta al servizio sanitario nazionale per le forniture di medicinali, e ne chiede l'accantonamento. Dà quindi per illustrati gli emendamenti 18.0.7, 18.0.12 e 18.0.21, segnalandoli ai fini dell'accantonamento. Ritira infine l'emendamento 18.0.11.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) ritira l'emendamento 18.9 e sottoscrive l'emendamento 18.8. Presenta quindi il nuovo emendamento 18.0.9 (testo 2) (pubblicato in allegato), dandolo per illustrato e chiedendone l'accantonamento. Ritira poi la proposta 18.0.17, sottoscrivendo l'emendamento 18.0.18.

Il senatore BROGLIA (*PD*) ritira l'emendamento 18.0.10 e aggiunge la firma alla proposta 18.0.9 (testo 2). Dà infine per illustrata la proposta 18.0.18, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) aggiunge la firma all'emendamento 18.0.9 (testo 2). Ritira quindi la proposta 18.0.19 e aggiunge la firma alla 18.0.18.

La senatrice BULGARELLI (*M5S*) dà per illustrati gli emendamenti 18.10 e 18.0.20, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrati gli emendamenti 18.11 e 18.15, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice RICCHIUTI (*Art. I-MDP*) sottoscrive le proposte 18.13 e 18.14, dandole per illustrate e chiedendone l'accantonamento.

Il senatore GUALDANI (*AP-CpE-NCD*) dà per illustrato l'emendamento 18.17, segnalandolo per l'accantonamento.

Il senatore LANIECE (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) fa suo l'emendamento 18.18, dandolo per illustrato e chiedendone l'accantonamento.

Il senatore D'AMBROSIO LETTIERI (*GAL (DI, GS, PpI, RI)*) aggiunge la firma all'emendamento 18.0.1.

I senatori ZELLER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), BERGER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) LANIECE (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), Silvana Andreina COMAROLI (*LN-Aut*) e GUALDANI (*AP-CpE-NCD*) aggiungono la firma alla proposta 18.0.6.

Il vice ministro MORANDO invita a valutare l'opportunità di adeguare la copertura dell'emendamento 18.0.6, che potrebbe non essere congrua.

Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 19 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) ritira la proposta 19.1, riservandosi di trasformandola in un ordine del giorno. Chiede poi di poter aggiungere la firma della senatrice De Petris all'emendamento 19.0.92.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrate le proposte 19.2, 19.9, 19.0.3 (dopo averla sottoscritta), 19.0.4 (testo 2) (dopo averla sottoscritta), 19.0.11, 19.0.12, 19.0.17, 19.0.19, 19.0.43, 19.0.44 (dopo averla sottoscritta), 19.0.48, 19.0.53, 19.0.55, 19.0.66, 19.0.68 (dopo averla sottoscritta), 19.0.69 (dopo averla sottoscritta), 19.0.70, 19.0.75 (dopo averla sottoscritta), 19.0.76 (dopo averla sottoscritta), 19.0.79, 19.0.81 (dopo averla sottoscritta), 19.0.82 (dopo averla sottoscritta), 19.0.83 (dopo averla sottoscritta), 19.0.84 (dopo averla sottoscritta), 19.0.85 (dopo averla sottoscritta), 19.0.87 (dopo averla sottoscritta), 19.0.89 (dopo averla sottoscritta), 19.0.97, 19.0.98, 19.0.99, 19.0.100, 19.0.101, 19.0.103, 19.0.106, 19.0.107, 19.0.108 (dopo averla sottoscritta), 19.0.109 (dopo averla sottoscritta), 19.0.119 e 19.0.124, chiedendone l'accantonamento.

La senatrice MONTEVECCHI (*M5S*) dà per illustrata la proposta 19.3, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore DEL BARBA (*PD*) interviene sulle proposte 19.5 e 19.0.72 (testo 2), di cui chiede l'accantonamento per una migliore valutazione.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) interviene sugli emendamenti 19.14 e 19.28, chiedendone l'accantonamento. Ritira quindi la proposta 19.0.67, aggiungendo la firma alla 19.0.66.

La senatrice BONFRISCO (*FL (Id-PL, PLI)*) dà per illustrate le proposte 19.16, 19.0.60 e 19.0.104 (dopo averla sottoscritta), proponendone l'accantonamento. Ritira altresì l'emendamento 19.24, sottoscrivendo l'emendamento 19.28.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) si sofferma sull'emendamento 19.20, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore CERONI (*FI-PdL XVII*) dà per illustrate le proposte 19.0.1, 19.0.38 e 19.0.39, chiedendone l'accantonamento. Interviene poi brevemente sulla proposta 19.0.111, chiedendo al Governo che cosa intenda fare in ordine al problema della fatturazione mensile dei fornitori di servizi di pubblica utilità.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) interviene sull'emendamento 19.0.2, facendolo proprio e segnalandolo per l'accantonamento.

Le senatrici ZANONI (*PD*) e CANTINI (*PD*) aggiungono la firma all'emendamento 19.0.3.

Il relatore LAI (*PD*) aggiunge la firma all'emendamento 19.0.6, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) dà per illustrate le proposte 19.0.10 (dopo averla sottoscritta), 19.0.47, 19.0.77, 19.0.111, 19.0.112, 19.0.113, 19.0.114, 19.0.115, 19.0.116 (dopo averla sottoscritta), 19.0.117 (dopo averla sottoscritta) e 19.0.121, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore GUALDANI (*AP-CpE-NCD*) dà per illustrate le proposte 19.15, 19.0.40, 19.0.58, 19.0.59, 19.0.95, 19.0.97, 19.0.98, 19.0.99, 19.0.100, 19.0.101 e 19.0.103, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore BUCCARELLA (*M5S*) illustra le proposte 19.0.90, che fa venire meno l'obbligo dell'assicurazione professionale obbligatoria per gli avvocati, conservandola per i collaboratori, e 19.0.91, di analogo tenore. Illustra altresì l'emendamento 19.0.118 teso a chiarire i parametri di riferimento per la fissazione del prezzo di vendita nelle procedure esecutive immobiliari. Chiede infine l'accantonamento di tutte le suddette proposte.

Il senatore SCIBONA (*M5S*) illustra la proposta 19.0.93, tesa a ripristinare la cadenza di fatturazione su base mensile o suoi multipli per i contratti di fornitura dei servizi di pubblica utilità, chiedendone infine l'accantonamento.

Il senatore BERGER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*), dopo averla data per illustrata, chiede l'accantonamento della proposta 19.0.96.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) dà per illustrata la proposta 19.0.105, chiedendone l'accantonamento. Ritira poi la proposta 19.0.122, sottoscrivendo la 19.0.121.

Si passa infine all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 20 o recanti aggiuntivi dopo lo stesso.

Il senatore ENDRIZZI (*M5S*) illustra l'emendamento 20.1, teso a modificare la copertura di una parte delle disposizioni del disegno di legge in esame, e dà per illustrato l'emendamento 20.22, segnalandolo per entrambi l'accantonamento.

Il senatore MILO (*ALA-SCCLP*) dà per illustrata la proposta 20.2, di cui chiede l'accantonamento per una migliore valutazione.

La senatrice RICCHIUTI (*Art.1-MDP*) dà per illustrata la proposta 20.5 e ne chiede l'accantonamento.

Il senatore SANTINI (*PD*) dà per illustrati gli emendamenti 20.6, 20.15 (dopo averlo sottoscritto), 20.23 (dopo averlo sottoscritto), 20.48 (dopo averlo sottoscritto) e 20.50 (dopo averlo sottoscritto), chiedendone l'accantonamento.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) dà per illustrate le proposte 20.4, 20.7 (dopo averla sottoscritta) e 20.0.3, chiedendone l'accantonamento.

Il senatore BERGER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) ritira l'emendamento 20.8 aggiungendo la firma al 20.9.

La senatrice VICARI (*AP-CpE-NCD*) dà per illustrati gli emendamenti 20.9 (dopo averlo sottoscritto) e 20.10 (dopo averlo sottoscritto), chiedendone l'accantonamento.

Il senatore ZELLER (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) dà per illustrata la proposta 20.33, di cui chiede l'accantonamento.

La senatrice BELLOT (*Misto-Fare!*) si sofferma sulle proposte 20.44 e 20.45, domandandone l'accantonamento.

La senatrice COMAROLI (*LN-Aut*) ritira l'emendamento 20.0.2 aggiungendo la firma al 20.0.1, che mira ad allineare la normativa italiana in materia di strumenti di debito chirografario a quella degli altri Paesi europei in modo che i titoli di debito italiano non perdano di valore. Ne chiede infine l'accantonamento.

Il senatore MANDELLI (*FI-PdL XVII*) presenta una riformulazione all'emendamento 18.0.6, pubblicata in allegato.

Tutti i rimanenti emendamenti riferiti al disegno di legge in esame sono dati per illustrati.

Il senatore URAS (*Misto-Misto-CP-S*) chiede al Presidente indicazioni sull'organizzazione del lavoro della Commissione per le prossime sedute.

Il presidente TONINI propone di sconvocare la seduta notturna di oggi e posticipare alle ore 10 la seduta di domani mattina, che sarà dedicata alla discussione generale del disegno di legge di bilancio n. 2960. In proposito, invita i senatori interessati ad intervenire ad iscriversi tempestivamente.

Propone altresì di dedicare la seduta pomeridiana di domani alla votazione sugli emendamenti riferiti al disegno di legge n. 2942.

Su richiesta del senatore Azzollini, precisa che nella seduta antimeridiana di domani sarà fissato il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti agli emendamenti del Governo, ove questi siano presentati in tempo utile.

In risposta alla senatrice Bulgarelli, propone di valutare nelle successive sedute l'eventuale continuazione dei lavori anche nella giornata di venerdì.

La Commissione conviene con le proposte del Presidente.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA NOTTURNA DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che l'odierna seduta notturna della Commissione, già convocata per le ore 20, non avrà più luogo.

Prende atto la Commissione.

POSTICIPAZIONE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che la seduta antimeridiana della Commissione, già convocata domani, 9 novembre 2017, alle ore 9,30, è posticipata alle ore 10.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 18,50.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2942

(al testo del decreto-legge)

2.89 (testo 2)

PEZZOPANE

Dopo il comma 7 inserire i seguenti:

«7-bis. All'articolo 67-ter, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 837 al comma 5, ultimo periodo, sostituire le parole: "Dal 2021 il personale eventualmente risultante in soprannumero è assorbito secondo le ordinarie procedure vigenti", con le seguenti: "A far data dal 1° gennaio 2019 al personale è applicato il successivo comma 6, terzultimo capoverso, previe intese sottoscritte Ira i soggetti di cui al comma 4".

7-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono applicati agli interventi di edilizia scolastica ed universitaria che sono dotati del progetto esecutivo validate dagli Uffici Speciali per la ricostruzione e del finanziamento approvato».

Conseguentemente, sostituire la rubrica dell'articolo 2 con la seguente: «Sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi e ulteriori interventi in favore dei territori colpiti da calamità naturali».

2.108 (testo 2)

PEZZOPANE

Dopo il comma 7 inserire i seguenti:

«7-bis. Il termine di cui all'articolo 67-ter, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, relativo-alla dotazione di risorse umane a tempo determinato, nel limite massimo di 25 unità, assegnata a ciascuno degli Uffici speciali per la ricostruzione di cui all'articolo 67-ter, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è prorogato fino al 31 dicembre 2020.

7-ter. I contratti a tempo determinato stipulati con il personale in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, selezionato all'esito

della procedura comparativa pubblica, di cui alle Intese sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città dell'Aquila, del 7 agosto 2012, e sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere, del 9-10 agosto 2012, stipulate ai sensi dell'articolo-67-ter, comma 3 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, possono essere prorogati fino al 31 dicembre 2020, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, anche in deroga alle vigenti normative in materia di vincoli alle assunzioni a tempo determinato presso le amministrazioni pubbliche. Alle proroghe dei suddetti contratti, eseguite in deroga alla legge, non sono applicabili le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la sanzione della trasformazione del contratto a tempo indeterminato.

7-quater. Agli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi *7-bis* e *7-ter*, quantificati nel limite di-spesa di euro 2.320.00, comprensivo del trattamento economico previsto per i Titolari degli Uffici speciali ai sensi dell'articolo 67-ter, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede mediante l'utilizzo delle somme stanziare dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, Tabella E, recante il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa dell'articolo *7-bis* del decreto-legge 26 aprile 2013, n.43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, nell'ambito della quota destinata dal CIPE al finanziamento di servizi di natura tecnica e assistenza qualificata ai sensi del comma 437 dell'articolo 1 della citata legge 23 dicembre 2014. n. 190.

7-quinquies. Per gli anni 2019 e 2020, al fine di completare le attività finalizzate alla fase di ricostruzione del tessuto urbano, sociale e occupazionale dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, i comuni del cratere sismico sono autorizzati a prorogare o rinnovare, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, i contratti stipulati sulla base della normativa emergenziale, in deroga alle vigenti normative in materia di vincoli alle assunzioni a tempo determinato presso le amministrazioni pubbliche. Alle proroghe o rinnovi dei suddetti contratti eseguiti in deroga alla legge, non sono applicabili le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la sanzione della trasformazione del contratto a tempo indeterminato. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente comma, quantificati sulla base delle esigenze effettive documentate dalle amministrazioni centrali e locali istituzionalmente preposte all'attività della ricostruzione, nel limite di spesa di euro 1.700.000 per il comune dell'Aquila e di euro 1.152.209 per i comuni del cratere per ciascuna annualità, si provvede mediante l'utilizzo delle somme stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190, Tabella E, nell'ambito della quota destinata dal CIPE al finanziamento di servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

7-sexies. L'articolo 2, comma *3-bis*, del-decreto-legge 9-febbraio 2017. n.8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, è abrogato.

7-septies. Nei centri storici, come determinati ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 2 aprile 1968, n. 1444, o negli ambiti oggetto del Piano di Ricostruzione di cui all'articolo 14, comma 5-*bis*. del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, i comuni del cratere del sisma del 2009, diversi da L'Aquila, possono predisporre un programma coordinato di interventi, connessi e complementari agli interventi di ricostruzione pubblica o privata, finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici e della rete viaria, alla messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma e al miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture di servizi. Il programma di interventi è predisposto e adottato dai comuni entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, in coerenza con i Piani di ricostruzione approvati. Il programma di interventi è sottoposto alla verifica dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere per il parere di congruità tecnico- economica. Gli interventi approvati sono oggetto di programmazione ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e sono attuati a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione. L'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere dispone, con propria determina, i criteri per la valutazione della connessione e della complementarietà agli interventi di ricostruzione pubblica o privata.

7-octies. Gli assegnatari, di alloggi di società cooperativa a proprietà indivisa situati nei territori individuati ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n.77, adibiti ad abitazione principale alla data del 6 aprile 2009, possono accedere al contributo per l'acquisto di abitazione equivalente di cui all'articolo 3 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e dell'articolo 1, comma 1, della ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3790 del 9 luglio 2009. In tal caso costituiscono oggetto di cessione al Comune i diritti inerenti la partecipazione alla ricostruzione del complesso edilizio della cooperativa. Restano a carico dell'assegnatario tutte le obbligazioni passive inerenti la sua qualità di socio. La presente disposizione si applica anche in relazione ai procedimenti di sostituzione edilizia già definiti».

Conseguentemente, sostituire la rubrica dell'articolo 2 con la seguente: «Sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi e ulteriori interventi in favore dei territori colpiti da calamità naturali».

2.128 (testo 2)

LUCIDI, BULGARELLI, LEZZI, MANGILI, PUGLIA

Dopo il comma 8, inserire il seguente:

«8-bis. All'articolo 46, del decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96, dopo il comma 5, inserire il seguente:

"5-bis. Le percentuali di riduzione di fatturato di cui ai commi 2 e 5, devono essere intese al netto dei rimborsi spese percepiti per le prestazioni di ospitalità delle popolazioni colpite dal sisma del 2016 derivanti da risorse statali destinate alla gestione dell'emergenza rientranti nella Convenzione Quadro tra le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, ANCI e associazioni maggiormente rappresentative delle strutture alberghiere, sottoscritta in data 8/9/2016."».

16.9 (testo 2)

COMAROLI

Al comma 1, lettera b), numero 1), capoverso I-bis sostituire le parole da: «I provvedimenti hanno effetto», fino a: «per la trascrizione», con le seguenti: «e trasmette detti provvedimenti al Ministro della salute che, con proprio decreto emanato entro i successivi sessanta giorni, provvede al trasferimento dei beni suddetti all'Associazione. Tale trasferimento avviene secondo quanto prevede il provvedimento, salvi in ogni caso diritti dei terzi. Le trascrizioni e le volture catastali relative ai trasferimenti previsti dal presente comma avvengono sulla base dei decreti ministeriali, senza necessità di ulteriori atti o documentazioni, salve, per le iscrizioni tavolari, le indicazioni previste dalle leggi vigenti in materia».

18.0.6 (testo 2)

MANDELLI, D'AMBROSIO LETTIERI

*Dopo l'articolo 18 aggiungere il seguente:***«Art. 18-bis.**

1. All'articolo 1, comma 40 detta legge 23 dicembre 1996, n.662 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al quarto periodo le parole: "non superiore a lire 750 milioni", sono sostituite dalle seguenti: "non superiore a euro 450.000";

b) al quinto periodo le parole: "non superiore a lire 500 milioni", sono sostituite dalle seguenti: "non superiore a euro 300.000".

2. Agli oneri derivanti dal presente articolo valutato in 1 milione di euro per il 2017 e 20 milioni di euro a decorrere dal 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per far fronte a esigenze indifferibili in corso di gestione di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190».

18.0.9 (testo 2)

COMAROLI, SANTINI, MANDELLI

Dopo l'articolo 18, inserire il seguente:

«Art. 18-bis.

(Misure per il personale in Sanità)

1. All'articolo 17, comma 3-bis, del decreto-legge, 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, dopo le parole: "della spesa di personale", sono inserite le seguenti: ", ovvero una variazione dello 0,1 per cento annuo,"».
